

Monitoraggio della contrattazione integrativa

(art. 40 bis, comma 3, d.lgs. n. 165/2001)

Istruzioni di carattere generale

Il monitoraggio della contrattazione integrativa è realizzato sulla base di due specifiche sezioni del Conto annuale:

- la tabella 15, che rileva sul versante delle risorse la costituzione dei Fondi per la contrattazione integrativa come certificati dall'organo di controllo nonché, sul versante degli impieghi, le quote di tale fondo effettivamente erogate ai dipendenti;
- la scheda SICI, che raccoglie ulteriori informazioni in relazione alla contrattazione integrativa (tempistica, rispetto di specifici limiti di legge, organizzazione e incarichi, progressioni economiche orizzontali e premialità).

Nota bene: l'articolo 21, comma 2 del d.lgs. n. 33/2013, dispone la pubblicazione in via permanente sul sito web di ciascuna amministrazione dei contratti integrativi stipulati, della relativa relazione tecnico-finanziaria nonché delle due sezioni del Conto annuale appena ricordate.

Livelli di attenzione della rilevazione 2017

La rilevazione della contrattazione integrativa riferita all'anno 2017 si colloca a valle del d.lgs. n. 75/2017 ed in concomitanza con il rinnovo 2016-2018 dei contratti collettivi nazionali di lavoro che prevedono significative modificazioni anche dei Fondi della contrattazione integrativa, allo stato riferiti al solo personale non dirigente, la cui piena operatività è prevista a partire dal 2018.

Poiché gli incrementi stipendiali previsti dai diversi CCNL, una volta stipulati in via definitiva, determinano una modifica del costo dei differenziali stipendiali a valere sugli oneri del contratto collettivo nazionale, è necessario che le amministrazioni intervengano, previa certificazione dell'organo di controllo, a rettifica delle tabelle 15 del Conto annuale 2016 ed anche, eventualmente, del presente Conto annuale, ove perfezionato prima delle rettifiche richiamate.

Un secondo aspetto da segnalare è che, anche in vista delle novità in termini di salario accessorio che verranno implementate a decorrere dal 2018, sono state introdotte due semplificazioni nella compilazione della tabella 15 del Conto Annuale:

- non è più prevista la distinzione di appostamento delle diverse decurtazioni previste dal CCNL e dalla normativa in risorse fisse e risorse variabili;
- non è più prevista la distinzione di appostamento dei diversi impieghi tra quelli finanziati a valere sulle risorse fisse e quelli finanziati a valere sulle risorse variabili.

Un ulteriore aspetto da segnalare è l'introduzione di una nuova incongruenza che segnala tutti i casi in cui la voce "*Altre risorse fisse*" ovvero "*Altre risorse variabili*" supera il 10% del totale del Fondo in cui è appostata. Ciò al fine di consentire di esplicitare, nell'ambito della giustificazione a cura dell'Ente, la natura giuridica di tali appostamenti per integrare, eventualmente, le voci della rilevazione.

In ultimo si porta all'attenzione che, nell'ambito della scheda SICI, è stata meglio precisata la data della certificazione dell'anno corrente distinguendo tra certificazione della sola costituzione del Fondo, certificazione del solo Contratto Integrativo (evidentemente sulla base di una certificazione pregressa della costituzione) e certificazione congiunta di costituzione del Fondo e relativo Contratto Integrativo.

Per facilitare la compilazione della sezione riferita alle specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa previste dall'art. 40 bis, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001 (tabella 15 e scheda SICI) le istruzioni che seguono sono articolate nel modo seguente:

- A. *Novità della rilevazione 2017* – riepilogo puntuale delle variazioni introdotte
- B. *Aggiornamento della rilevazione 2016* – guida alle amministrazioni sull'adempimento richiesto
- C. *Scheda SICI*
- D. *Tabella 15*
- E. *Squadrature e incongruenze riferite alla contrattazione integrativa*
- F. *Istruzioni per la rettifica della tabella 15 e della scheda SICI.*

A. Novità della rilevazione 2017

Tabella 15

Modifica delle sezioni in cui è articolato ciascun Fondo

La sezione delle risorse del Fondo, come certificate dall'organo di controllo, vede l'aggiunta, in coda alla sezione *“Risorse fisse aventi carattere di certezza e continuità”* ed alla sezione *“Risorse variabili”*, di una nuova sezione denominata *“Decurtazioni”*. Nell'ambito di tale nuova sezione sono state raccolte e se del caso accorpate, tutte le voci di decurtazione del Fondo (a titolo esemplificativo le pregresse voci *“F86H – Altre decurtazioni del Fondo / parte fissa”* e *“F91H – Altre decurtazioni del Fondo / parte variabile”* sono confluite nella nuova voce *“F01P – Altre decurtazioni del Fondo”*).

La sezione degli impieghi del Fondo – riferita alle voci retributive effettivamente pagate a valere sul Fondo dell'annualità corrente e in precedenza distinta nelle sezioni *“Destinazioni erogate su risorse fisse”* e *“Destinazioni erogate su risorse variabili”* – vede l'accorpamento in una unica sezione denominata *“Destinazioni effettivamente erogate a valere sul Fondo dell'anno di riferimento”*. Nell'ambito di tale nuova sezione sono state raccolte, e se del caso accorpate, tutte le voci in precedenza distribuite nelle due sezioni citate (ad esempio le pregresse voci *“U99H”* e *“U10A”*, riferite nel 2016 alla remunerazione incentivante di carattere individuale a valere rispettivamente su risorse stabili e risorse variabili, risultano adesso aggregate nella voce *“U10A – Produttività / performance individuale”*).

Modifiche nelle voci elementari in cui è articolato ciascun Fondo

Risorse del Fondo:

- sono state eliminate in quanto non più vigenti le voci riferite alla decurtazione del Fondo ex articolo 1, comma 236 della legge n. 208/2015 (codici *F00G*, *F00H*, *F00I* e *F00L*) i cui effetti permangono ai soli fini della quantificazione del nuovo limite ex articolo 23 comma 2 del d.lgs. n. 75/2017;
- è stata inserita la nuova voce *“F00Q – Quote progettazione ad esaurimento (art. 92 cc. 5-6 del DLGS 163/06)”* nell'ambito della quale inserire gli incentivi riferiti al Fondo dell'anno corrente riferiti a procedure già avviate prima dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 50/2016;
- è stata inserita una specifica voce riferita agli effetti sul Fondo nella quale vanno espresse, in corrispondenza della stipula definitiva di ciascun CCNL e della conseguente efficacia contrattuale, le variazioni in aumento del costo dei differenziali determinati dagli incrementi stipendiali disposte dal contratto collettivo nazionale di lavoro, come noto differenziati per posizione economica; a titolo esemplificativo con riferimento alla ipotesi di CCNL delle Funzioni locali la voce *“F00Z Rideterminazione per incrementi stipendiali CCNL (art. 67, comma 2, lett. b CCNL 2016-2018)”*.

Impieghi del Fondo:

- sono state inserite le voci relative ad incentivi riferiti a specifiche disposizioni di legge, a titolo esemplificativo *“Incentivi funzioni tecniche (art. 113 Dlgs 50/2016)”* e *“Liquidazione sentenze favorevoli all'Ente (art. 27 CCNL 14.9.00)”* in precedenza ricompresi nelle voci *“Produttività / performance collettiva”* e *“Produttività / performance individuale”*;
- ove presente la voce *“U62A – Progressioni orizzontali a carico del bilancio - Impieghi”* (a titolo esemplificativo con riferimento al comparto delle Università), tale voce deve essere da quest'anno

compilata con il valore dei differenziali stipendiali effettivamente erogato al personale nell'anno di riferimento (fino alla rilevazione 2016 era convenzionalmente posta pari alla omologa voce delle risorse “F22I - *Progressioni orizzontali a carico bilancio – Risorse*”).

Scheda SICI

Nella sezione *GEN* sono state inserite, in luogo delle precedenti *GEN196* e *GEN204*, le seguenti domande riferite alle date di certificazione da parte dell'organo di controllo:

GEN353 - Data di certificazione della sola costituzione del Fondo/i specificamente riferita all'anno di rilevazione (art. 40-bis, c.1 del d.lgs. n. 165/2001)

GEN354 - Data di certificazione del solo contratto integrativo economico specificamente riferito al Fondo/i dell'anno di rilevazione, sulla base della certificazione della costituzione Fondo effettuata in precedenza (art. 40-bis, c.1 del d.lgs. n. 165/2001)

GEN355 - Data di certificazione congiunta della costituzione del Fondo e del contratto integrativo economico specificamente riferito al Fondo/i dell'anno di rilevazione (art. 40-bis, c.1 del d.lgs. n. 165/2001).

Squadrature e incongruenze

È stata inserita la nuova Incongruenza 9 – riportata alla destra delle tabelle 15 del kit excel – che, per ciascuna macrocategoria di personale SICO, verifica che ognuno dei due importi riferiti alle voci “F998 - *Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità*” e “F995 - *Altre risorse variabili*”, non sia superiore al 10% del totale del Fondo.

B. Aggiornamento della rilevazione 2016 – guida alle amministrazioni sull'adempimento richiesto

Il primo adempimento che le Amministrazioni sono tenute ad osservare è la rivisitazione della tabella 15 e della scheda SICI del Conto annuale 2016 al fine di verificare se sia o meno necessario procedere ad un loro aggiornamento. Le necessità di aggiornamento possono derivare:

- con riferimento alla costituzione dei Fondi
 - da certificazione da parte dell'organo di controllo successiva alla data di ultimo aggiornamento del Conto Annuale 2016; in questo caso sarà necessario compilare in toto la sezione delle risorse della tabella 15 ed aggiornare corrispondentemente la sezione *GEN* della scheda SICI;
 - da modifiche alla costituzione del Fondo, anch'esse certificate dall'organo di controllo, successive alla data di ultimo aggiornamento del Conto Annuale 2016, determinate da rettifiche operate sul Fondo, a titolo esemplificativo per incremento dello stesso determinato dagli incrementi stipendiali a valere sulle risorse contrattuali nazionali del CCNL e conseguente incremento dei differenziali stipendiali a carico del Fondo; in questo caso sarà necessario rettificare le voci interessate aggiornando la tabella 15;
- con riferimento alle destinazioni effettivamente erogate a valere sul Fondo 2016
 - qualora dalla data di ultimo aggiornamento del Conto Annuale 2016 siano intervenute ulteriori erogazioni (ad esempio con riferimento alla produttività/risultato ovvero con la erogazione degli arretrati stipendiali a seguito del CCNL 2016-2018 e conseguente rivalutazione della voce *progressioni orizzontali storiche*) a valere sul Fondo 2016, sarà necessario rettificare le corrispondenti voci di spesa.

Le modalità operative per eseguire le rettifiche richieste sono confermate nelle medesime funzionalità messe in opera in ambiente SICO in calce alla tabella 15 a partire dalla rilevazione del Conto Annuale 2016 e sono illustrate in dettaglio più oltre (cfr. il paragrafo “F. Le istruzioni per la rettifica della tabella 15 e della scheda SICI”).

Giova ricordare che - con riferimento alla casella di spunta con la quale l'Amministrazione dichiara che il Fondo dell'anno risulta consuntivato (cioè risulta debitamente certificato e compiutamente erogato ai dipendenti destinatari dello stesso) - in corrispondenza dell'efficacia di ciascuna ipotesi di CCNL la spunta di tale casella verrà eliminata d'ufficio al fine di consentire alla generalità delle amministrazioni soggette a tale CCNL di aggiornare:

- a seguito di debita certificazione da parte dell'organo di controllo, la voce di aumento delle risorse del Fondo 2016 (a titolo esemplificativo “*F00Z - Rideterminazione per incrementi stipendiali CCNL ex art. 67, comma 2, lett. b CCNL 2016-2018*” con riferimento alla ipotesi di CCNL delle Funzioni locali)
- in ogni caso, a seguito della erogazione degli arretrati stipendiali 2016 determinati dal CCNL, la corrispondente voce di impiego (a titolo esemplificativo la voce “*U62A – Progressioni orizzontali a carico del bilancio - Impieghi*”).

Qualora, a seguito delle rettifiche qui richiamate, il Fondo risulti consuntivato (per certificazione dell'organo di controllo sul versante delle risorse nonché per compiuta erogazione al personale di quanto spettante con riferimento al Fondo 2016) si ricorda che le Amministrazioni sono tenute a confermare la casella di spunta in calce alla tabella 15, al fine di rendere conto in sede di rilevazione che tutte le operazioni riferite al Fondo 2016 sono concluse.

C. Scheda SICI – Specifiche Informazioni sulla Contrattazione Integrativa

Sezione GEN - Fondo relativo all'anno di rilevazione / tempistica della contrattazione integrativa

La domanda *GEN172* chiede di asseverare se, all'atto di compilazione (o di rettifica), l'Amministrazione sia o meno in possesso di una quantificazione positivamente verificata dall'organo di controllo delle risorse del Fondo per la contrattazione integrativa oggetto di rilevazione. La domanda successiva (*GEN207*) è volta alla esplicitazione della modalità di certificazione, sulla base degli ultimi atti certificati, delle risorse del Fondo e del relativo contratto integrativo. Va indicato se risulta operata in unica soluzione ovvero se la certificazione della costituzione del Fondo, secondo quanto raccomandato dalla circolare RGS n. 25/2012, viene utilizzata a supporto dell'avvio della contrattazione integrativa.

Seguono tre domande dedicate alla tempistica di certificazione della contrattazione integrativa, riferite esclusivamente all'anno corrente:

GEN353 in caso di certificazione disgiunta va inserita, ove presente, la data di certificazione del solo ammontare delle risorse del Fondo (costituzione del Fondo); nota bene: poiché la sezione economica del Fondo subisce usualmente modificazioni di carattere annuale tale certificazione ha carattere annuale (es. incrementi RIA per personale cessato e/o rispetto di specifiche disposizioni di legge, anche di contenimento, ai fini della validazione della compatibilità economica prevista dall'art. 40-bis, primo comma del d.lgs. n. 165/2001);

GEN354 ancora in caso di certificazione disgiunta, va inserita, ove presente, la data di certificazione del solo contratto integrativo, evidentemente sulla base di una pregressa certificazione della costituzione del Fondo; nota bene: in considerazione della ultrattività di un contratto integrativo pregresso, ovvero di procedure negoziali non perfezionate (es. non obbligatoria in caso di numerosità limitate di dipendenti), la stipula e la conseguente certificazione del contratto integrativo può non avere periodicità fissa ovvero risultare assente;

GEN355 infine, in caso di certificazione in unica soluzione del versante delle risorse del Fondo – costituzione e del versante delle modalità di impiego contrattate dello stesso - contratto integrativo, va inserita la relativa data.

L'ultima domanda della sezione (*GEN195*) richiede, in assenza di qualsivoglia certificazione riferita all'anno corrente, quindi in assenza di risposta a tutte tre domande precedenti appena elencate, di asseverare le annualità di ritardo di certificazione rispetto all'anno corrente. La domanda va compilata con il valore "1" se risulta la certificazione per l'anno immediatamente precedente, "2" se l'ultima certificazione risulta nell'anno ancora prima e così via; nota bene: la formula di calcolo del valore è anno corrente (es. 2017) meno anno dell'ultima certificazione in atti (es. 2014) che rende in questo caso "3". Attenzione: in presenza di certificazione riferita all'anno corrente la domanda va compilata con il valore "0", ad indicare l'assenza di ritardi nella certificazione stessa rispetto al Fondo dell'anno corrente.

Sezione LEG - Rispetto di specifici limiti di legge alla contrattazione integrativa

Questa sezione è dedicata al monitoraggio delle informazioni relative agli interventi sui Fondi per la contrattazione integrativa in ottemperanza a norme di legge che ne limitano la consistenza. In questa ottica vanno intese anche le informazioni relative al recupero di risorse erogate in annualità precedenti in eccesso rispetto al limite legittimo.

Le prime due domande sono riferite al Fondo dell'anno corrente, del quale sono richieste due differenti informazioni. La prima domanda (*LEG157*) chiede di conoscere l'importo della decurtazione permanente di cui all'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2003 apportata al Fondo dell'anno corrente. La seconda domanda (*LEG356*) chiede di conoscere l'importo del Fondo 2016, cioè dell'anno base individuato dall'articolo 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017, come a suo tempo certificato ed al lordo di tutti gli importi in esso previsti, compresi quelli non rilevanti ai fini della misura del limite 2016. Infine la terza domanda (*LEG357*) chiede di esplicitare il limite 2016 previsto da tale normativa, come quantificato in sede di costituzione del Fondo dell'anno corrente sottoposto a certificazione. Nota bene: le due domande *LEG356* e *LEG357* non rendono necessariamente il medesimo risultato, in quanto nel Fondo certificato 2016 possono essere presenti voci non rilevanti ai fini della misura del limite 2016 (risorse Fondo anno precedente, anche riferito allo straordinario, liquidazioni sentenze favorevoli all'ente eccetera); inoltre, in caso di passaggi di personale tra una amministrazione all'altra, ad esempio quando nel comparto delle Regioni ed autonomie locali quote di personale di comuni vengono trasferiti ad una unione di comuni, ovvero nel caso di trasferimento per incorporazione o per fusione di enti o di porzioni di essi, come avviene tipicamente nel caso del Servizio Sanitario Nazionale, il limite 2016 deve essere corrispondentemente modificato e aggiornato.

La sezione si conclude con il monitoraggio delle eventuali decurtazioni al Fondo dell'annualità corrente a titolo di recupero di risorse erogate in passato in eccesso al limite legittimo, in generale operate – anche in autotutela – ai sensi dell'articolo 40, comma 3-quinquies del d.lgs. 165/2001 (*LEG263*), ovvero, limitatamente alle Regioni ed Enti locali, secondo le indicazioni dell'articolo 4 del decreto legge 68/2014 (*LEG263*, *LEG264*, *LEG265*).

Sezione ORG – Organizzazione e incarichi

Questa sezione ha la finalità di monitorare gli incarichi dirigenziali e, con riferimento al personale non dirigente, gli incarichi di posizione organizzativa, elevata professionalità, responsabilità, coordinamento eccetera previsti dai diversi CCNL (es. ai sensi dell'art. 17, comma 2 lettera f) del CCNL 1.4.1999 per gli enti locali, dell'art. 10 del CCNL 20.9.2001 per gli enti del SSN o l'art. 91, comma 2 per le Università). Inoltre, per le posizioni dirigenziali sono state di norma inserite informazioni circa il numero di posizioni dirigenziali coperte con incarico ad interim e la loro valorizzazione economica.

Si segnalano in particolare le domande volte a monitorare il numero ed il valore unitario annuo (espresso in euro, senza decimali) delle posizioni dirigenziali/organizzative che risultano effettivamente coperte al 31.12 dell'anno di rilevazione, distintamente per fascia. Nota bene: vanno inserite anche le informazioni riferite a posizioni organizzative nel caso di comuni dove non sono previste figure dirigenziali, ancorché a carico del bilancio e non del Fondo.

Per quanto riguarda la retribuzione di posizione, essa va indicata quale totale unitario annuo, indipendentemente dalla circostanza che talune unità lavorative abbiano cessato o avuto l'incarico in corso d'anno. Nel caso in cui i valori economici della retribuzione di posizione siano previsti per un numero di fasce superiore alle 3 rilevabili nella scheda, dovranno essere rilevati nel seguente modo:

- il primo e l'ultimo dei campi “numero posizioni” vanno utilizzati per l'unità di personale destinatarie del valore minimo e massimo delle indennità in questione;
- nel campo intermedio va indicato il valore delle restanti fasce/posizioni, calcolato come media unitaria ponderata come da esempio di seguito riportato:

Situazione dell'Istituzione		Scheda SICI (conto annuale)	
N. posizioni	Valore unitario	Fascia	Valore unitario
10	15.000		
11	12.000	Più elevata	15.000
14	10.000	Restanti fasce (intermedie)	8.500
8	8.000	Meno elevata	5.000
37	7.000		
25	5.000		

Nota bene: il valore della posizione delle fasce intermedie è così calcolato nell'esempio: $(11 \times 12.000 + 14 \times 10.000 + 8 \times 8.000 + 37 \times 7.000) / (11 + 14 + 8 + 37) = 595.000 / 70 = 8.500$.

Sezione PEO – Progressioni economiche orizzontali a valere sul Fondo dell'anno di rilevazione

La sezione riferita alle progressioni economiche orizzontali è riferita esclusivamente a quelle avvenute a valere sulle risorse del Fondo dell'anno di rilevazione ed è tesa a rilevare:

- il rispetto della permanenza biennale nella posizione precedente, ove presente, come indicato dal CCNL;
- una misura del grado di selettività effettivamente realizzato, determinata dal rapporto fra la domanda *PEO188 – Numero delle PEO effettuate* e la domanda *PEO111 – Numero dei dipendenti che hanno concorso alle PEO* (convenzionalmente $\leq$ al 50%);
- il rispetto o meno delle indicazioni dell'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 150/2009 (selettività delle procedure e numero limitato di dipendenti vincitori delle progressioni), asseverato dalla risposta alla domanda *PEO119*;
- il rispetto del principio di non retrodatazione oltre il primo gennaio dell'anno nel quale si conclude il procedimento amministrativo delle progressioni (domanda *PEO266*);
- il totale delle risorse destinate a progressioni economiche orizzontali contrattate e certificate nell'anno di rilevazione (domanda *PEO133*).

Sezione PRD – Produttività/Risultato

La sezione contiene domande riferite alla premialità erogata unitamente all'indicazione dell'ammontare della premialità non erogata a seguito di valutazione non piena, in ogni caso a valere sul fondo dell'anno di rilevazione: risultato per il personale dirigente e per il personale non dirigente ove tale istituto sia previsto; produttività collettiva e produttività individuale per il restante personale non dirigente. Nota bene: i valori esposti dovranno essere indicati al netto degli incentivi erogati per specifiche disposizioni di legge (es. incentivi per le funzioni tecniche ex d.lgs. 50/2016, incentivi per la progettazione ad esaurimento ex articolo 92 commi 5-6 del d.lgs. 163/2016 ecc.) nonché della retribuzione per gli incarichi ad interim con riferimento alle posizioni dirigenziali.

Sezione CPL – Rilevazione CEPEL (riferita alle sole amministrazioni comunali)

La sezione conferma le medesime informazioni presenti nelle rilevazioni precedenti.

Sezione INF – Informazioni / chiarimenti

La sezione consente rispettivamente all'Organo di controllo (*INF209*) ed all'Amministrazione (*INF127*) di inserire informazioni e comunicazioni ritenute necessarie, da sintetizzarsi in un massimo di 1.500 caratteri.

D. Tabella 15

TABELLA 15 - FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA MACROCATEGORIA: ...					
Costituzione fondi per la contrattazione integrativa (*)			Destinazione fondi per la contrattazione integrativa (*)		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI	DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI
Fondo unico per le risorse decentrate			Fondo unico per le risorse decentrate		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			Destinazioni effettivamente erogate a valere sul fondo dell'anno di riferimento		
Totale Risorse fisse					
Risorse variabili					
Totale Risorse variabili					
Decurtazioni					
Totale Decurtazioni					
Totale Fondo unico (risorse certificate)			Totale Fondo unico (impieghi erogati)		
Poste temporaneamente allocate all'esterno del Fondo			Poste temporaneamente allocate all'esterno del Fondo		
Totale poste temporaneamente allocate all'esterno del Fondo			Totale poste temporaneamente allocate all'esterno del Fondo		
TOTALE RISORSE			TOTALE IMPIEGHI EROGATI		

(*) tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

Le fonti

In generale i documenti giuridicamente necessari alla compilazione della tabella 15 sono i seguenti:

Con riferimento al versante delle risorse (nota bene: sia in presenza di certificazione della sola costituzione del Fondo, sia in presenza di certificazione congiunta delle risorse del Fondo e del Contratto Integrativo che ne disciplina le modalità di utilizzo):

- l'atto formale di costituzione del Fondo per l'anno di rilevazione, di pertinenza esclusiva dell'Amministrazione;
- i verbali di certificazione dei Fondi da parte dell'organo di controllo previsto dall'art. 40-bis, primo comma, del d.lgs. 165/2001;
- la relazione tecnico-finanziaria prevista dalla norma e prodotta dall'Amministrazione ai fini della certificazione delle risorse del Fondo.

Con riferimento al versante degli impieghi:

- le scritture contabili dell'Amministrazione con riferimento alle spese effettivamente erogate a valere sul Fondo dell'anno di rilevazione; nota bene: anche con riferimento alla voce "Impieghi erogati temporaneamente all'esterno del Fondo".

La casistica di compilazione

Viene riportata di seguito la casistica cui attenersi nella compilazione della tabella 15, sia sul versante delle risorse (costituzione del fondo) che sul versante degli impieghi (risorse erogate a valere sul fondo stesso), alla data di compilazione / rettifica del Conto annuale. La dizione "certificazione della costituzione del fondo" va intesa sia nella eventualità che il versante delle risorse venga sottoposto all'organo di controllo disgiuntamente rispetto alla certificazione del contratto integrativo che congiuntamente con tale atto.

- Il fondo (o i fondi) per la contrattazione integrativa per l'anno di riferimento del Conto annuale non risultano costituiti e certificati da parte dell'organo di controllo*

Questa eventualità non impedisce l'erogazione di risorse che possono essere comunque destinate a diversi istituti contrattuali anche in assenza di un adempimento fondamentale quale quello della corretta identificazione delle risorse dei fondi, cioè del limite di spesa determinato nell'osservanza dei disposti del contratto collettivo nazionale di lavoro, nel rispetto dei vincoli di bilancio e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. In mancanza dell'atto formale con cui l'amministrazione stabilisce l'esatta consistenza di un fondo e della relativa certificazione da parte dell'organo di controllo, la tabella 15 dovrà essere compilata nella sola sezione delle destinazioni, riportando quanto effettivamente erogato in corrispondenza dei relativi istituti contrattuali. Tale circostanza sarà asseverata sul sito web dell'Amministrazione che dovrà pubblicarvi la stampa dell'intero modello del Conto annuale, da cui risulta la parziale compilazione della tabella 15.

Attenzione: Se la costituzione del fondo (o dei fondi) per la contrattazione integrativa risultasse formalizzata oltre la scadenza di compilazione del Conto annuale sarà necessario – **in particolare in sede di compilazione del Conto annuale dell'annualità successiva** – aggiornare i relativi dati utilizzando la funzione “Aggiornamento della rilevazione” descritta più oltre al punto F. *Le istruzioni per la rettifica della tabella 15 e della scheda SICI*, ovvero, qualora la tabella 15 risulti già consuntivata, richiedere all'Ufficio di controllo di I livello l'apertura di una rettifica ed aggiornare la tabella 15 – sezione risorse – provvedendo al contempo ad integrare la documentazione del sito web dell'Istituzione.

- 2) *L'Istituzione ha provveduto alla costituzione del Fondo (o dei Fondi) per la contrattazione integrativa dell'anno di riferimento ed alla loro certificazione (sia secondo le raccomandazioni indicate dalla circolare RGS n. 25/2012 che contestualmente alla certificazione del contratto integrativo economico), ma non ha ancora erogato taluni istituti contrattuali (es. premialità)*

In questo caso andrà compilata la sezione di sinistra della tabella 15 (*Costituzione dei Fondi*). La sezione di destra (*Destinazione dei Fondi*) andrà in ogni caso compilata limitatamente agli istituti contrattuali effettivamente erogati alla data di compilazione del Conto annuale. Le voci non ancora erogate andranno lasciate in bianco. In sede di compilazione del Conto annuale dell'anno successivo occorrerà inserire i dati mancanti secondo la procedura illustrata in precedenza.

- 3) *L'Istituzione ha provveduto alla costituzione del Fondo (o dei Fondi) per la contrattazione integrativa ed erogato tutti gli istituti contrattuali a valere sul fondo dell'anno di rilevazione*

In tale evenienza è possibile la compilazione definitiva di tutte le sezioni della tabella 15. Andrà inoltre fleggiata la casella di spunta “T15/SICI consuntivate” in coda alla tabella 15 e premuto il relativo tasto di “Conferma”, ad asseverazione che risultano concluse tutte le operazioni relative al fondo dell'annualità corrente.

Attenzione: Le voci di destinazione del fondo andranno compiutamente rendicontate anche nell'eventualità che la somma delle stesse risulti superiore al limite legittimo di spesa riportato nella sezione di costituzione del Fondo. La modifica inserita nella destinazione è infatti tesa a rilevare anche tale eventualità al fine di renderne conto ai diversi organi di controllo per gli interventi di competenza.

La costituzione dei Fondi per la contrattazione integrativa

La parte sinistra della tabella 15 è deputata a registrare la costituzione di ciascun Fondo per la contrattazione integrativa (es. *Fondo unico per le risorse decentrate* per il personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie locali ovvero *Fondo fasce*, *Fondo condizioni di lavoro* e *Fondo produttività* per il personale non dirigente del Servizio sanitario nazionale).

Tale sezione è a sua volta suddivisa in *Risorse fisse* / *Risorse variabili* / *Decurtazioni* cui si aggiunge, ove espressamente prevista, l'ulteriore tipologia delle *Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo*, obbligatoria se presente.

Nell'ambito di ciascuna tipologia sono elencate le singole voci che compongono tale aggregato, secondo la strutturazione che segue, peraltro coerente con i disposti della circolare RGS n. 25/2012.

Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

- Unico importo consolidato secondo le disposizioni del Contratto collettivo nazionale di lavoro (es. nel caso del personale non dirigente delle Regioni ed Autonomie locali, il CCNL del 2004 disponeva un unico importo consolidato delle risorse fisse, specificando in dettaglio le modalità di tale consolidamento).
- Incrementi previsti da CCNL, successivamente al consolidamento di cui al punto precedente (es. gli incrementi disposti dai CCNL 2002-05, 2004-05 e 2006-09 nel caso del personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie locali). Tali incrementi vanno ad arricchire, unicamente in occasione del relativo CCNL, le risorse del fondo per la contrattazione integrativa di volta in volta disciplinato e, quali risorse fisse, restano appostate al Fondo per gli anni successivi.
- Ulteriori incrementi delle risorse fisse, cioè tipologie di incremento che possono arricchire il fondo per la contrattazione integrativa al verificarsi, anche ripetuto nel tempo, di specifiche condizioni; l'esempio tipico è la RIA personale cessato che va ad incrementare in modo permanente il Fondo unicamente nelle occasioni in cui si registra personale cessato. Ulteriore esempio è l'incremento del Fondo per incrementi dotazione organica o servizi, fattispecie prevista da diverse tipologie di Contratti collettivi.
- Altre risorse fisse. In tale voce residuale è possibile inserire le eventuali risorse, rintracciate nell'atto di costituzione del Fondo, che non trovano allocazione nelle precedenti voci. Tale circostanza va asseverata da parte dell'Organo di controllo specificando la natura delle eccezioni nello spazio in coda alla scheda SICI.

Risorse variabili

Si tratta di risorse che non sono consolidate nel tempo, delle quali, cioè, non è rintracciabile certezza del medesimo ammontare per gli anni successivi (a quadro giuridico invariato). L'esempio tipico è, ove previsto dal CCNL di riferimento, l'istituto delle *risorse non utilizzate fondo anno precedente*, che vanno di conseguenza quantificate ogni anno con apposito atto ricognitivo.

Attenzione: Le risorse variabili appostate al Fondo per specifiche disposizioni di legge non possono causare aggravio di spesa per l'amministrazione. La relativa entrata è da considerarsi comprensiva degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione. Si tratta, ad esempio, delle risorse per le funzioni tecniche

ex art. 113, commi 5-6, del d.lgs. 50/16, del recupero evasione ICI ex art. 59, comma 1, lettera p) del d.lgs. 446/97, delle liquidazioni per sentenze favorevoli all'Ente ex R.D. 1578/1933 nonché, in generale, le risorse conto terzi/utenza/sponsorizzazioni ex art. 43, della legge 449/1997. **Nel caso della tabella 15, di necessità esposta in valori lordo dipendente, tali risorse debbono essere in ogni caso depurate degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione.**

Decurtazioni

Si tratta di voci di riduzione delle risorse del Fondo operate in genere per il rispetto di norme di contenimento sulla retribuzione accessoria, a titolo esemplificativo la decurtazione permanente prevista dall'articolo 1, comma 456 della legge 147/2003 o la decurtazione prevista dall'articolo 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 o le decurtazioni effettuate, anche in autotutela, per il recupero di risorse erogate in eccesso nel passato. Permane inoltre una voce generica di decurtazione in cui registrare le eventuali riduzioni del fondo dovute ad esempio al trasferimento di personale ad altre amministrazioni per effetto di specifiche disposizioni di legge o ad applicazione di normative contrattuali. Gli importi in riduzione non vanno indicati con il segno meno, in quanto il segno di tutte le voci che agiscono in riduzione è già considerato sia in SICO sia nel kit excel.

Risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo

Per alcuni comparti il Fondo per la contrattazione integrativa è valutato al netto delle progressioni orizzontali storiche contabilizzate a bilancio ai sensi dell'articolo 1, comma 193, della legge 266/2005 (cfr. circolare RGS n. 25/2012 e, in ultimo, circolare RGS n. 30/2017). Ne consegue che, ogni qual volta la contrattazione integrativa stabilisce quote di risorse destinate alle progressioni orizzontali, tali risorse “escono dal Fondo” per rientrarvi unicamente alla cessazione (o progressione verticale) del personale coinvolto. Poiché in questa fattispecie il Fondo per la contrattazione integrativa in senso stretto risulta rendere conto solo di una parte delle risorse a regime, è stata prevista questa ulteriore voce – obbligatoria - destinata a completare le informazioni rese disponibili con riferimento, appunto, al Fondo in senso stretto.

La destinazione dei Fondi per la contrattazione integrativa

La sezione di destra della tabella 15 è deputata a registrare la destinazione, in termini di spesa effettivamente sostenuta, delle risorse rese disponibili dalla corrispondente costituzione di ciascun Fondo per la contrattazione integrativa, distintamente per ciascun istituto di erogazione. Nota bene: dalla rilevazione 2017 anche la sezione degli impieghi temporaneamente allocati all'esterno del fondo andrà operata con riferimento a quelli effettivamente erogati.

Ulteriori indicazioni per la corretta compilazione delle tabelle 15

L'Istituzione deve compilare un modello per ogni macrocategoria di personale indicando, separatamente, tutti i valori relativi ai fondi che fanno riferimento alla medesima macrocategoria.

Le macrocategorie di riferimento e le voci che compongono le sezioni di costituzione e destinazione dei fondi sono indicate nelle tabelle del modello di ciascun comparto di contrattazione.

Gli importi devono essere **espressi in euro, senza decimali**, arrotondando per difetto in presenza di importi con cifre decimali da 0 a 49, e per eccesso in presenza di importi con cifre decimali da 50 a 99.

Si ricorda che nei campi riferiti a decurtazioni del Fondo l'importo **non** dovrà contenere il segno algebrico (-) poiché la formula posta a base del controllo lo considera già in riduzione dalle “voci di finanziamento”.

Attenzione - Tutti gli importi della tabella 15 devono essere indicati al netto degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni (contributi previdenziali ed assistenziali ed IRAP). Conseguentemente, eventuali voci di entrata iscritte nel fondo al lordo di detti oneri vanno necessariamente scorporate di tali oneri prima dell'inserimento nella tabella 15.

E. Squadature e incongruenze riferite alla contrattazione integrativa

Squadature

Squadatura 9 (tabella 15)

La squadatura è volta a verificare che le risorse della tabella 15 siano inserite unicamente in presenza di certificazione da parte dell'Organo di controllo del Fondo specificamente riferito all'anno oggetto di rilevazione. Si tratta di una certificazione che può essere operata sia limitatamente alla costituzione del Fondo che nell'ambito più generale di certificazione del Contratto Integrativo. Laddove il Contratto Integrativo annuale può in taluni casi non essere ritenuto necessario, ad esempio in caso di numerosità limitate di personale, di ultravigenza del Contratto Integrativo precedentemente perfezionato, ovvero di negoziazioni ancora non perfezionate, la misura certificata delle risorse del Fondo necessita di una certificazione annuale da parte dell'Organo di controllo ai sensi dell'articolo 40-bis, primo comma del d.lgs. 165/2001, sia per la verifica annuale delle norme di contenimento (in ultimo la verifica del limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017), sia per la verifica delle risorse variabili appostate annualmente sul Fondo anche in applicazione di specifiche disposizioni di legge. Pertanto la squadatura inibisce la certificazione del modello di rilevazione del conto annuale in caso di inserimento della sezione delle risorse del Fondo in assenza di asseverazione di certificazione.

Il controllo è effettuato verificando, qualora il totale delle risorse esposto in tabella 15 risulti diverso da zero, la presenza di almeno una data in risposta alle domande *GEN353*, *GEN354* o *GEN355* della scheda SICI.

Squadatura 10 (scheda SICI)

La squadatura è volta a verificare che, in presenza di personale della macrocategoria di riferimento, la domanda *GEN195* risulti compilata con la esplicitazione delle annualità di ritardo nella certificazione del Fondo/i per la contrattazione integrativa.

Il controllo è effettuato verificando, per la macrocategoria di riferimento, che la domanda *GEN195* risulti compilata in presenza di personale nella tabella 1 (totale dipendenti al 31.12 dell'anno corrente, uomini + donne) o di mensilità pagate indicate nella tabella 12.

La domanda va compilata inserendo valore "0" in corrispondenza di Fondo dell'annualità corrente certificato, valore "1", "2" eccetera in presenza di certificazione da parte dell'Organo di controllo riferita rispettivamente al fondo dell'anno precedente a quello di rilevazione eccetera. Nota bene: in assenza di qualsivoglia certificazione da parte dell'Organo di controllo va inserito il valore convenzionale "99".

Incongruenze

Incongruenza 9 (tabella 15)

L'incongruenza è volta a verificare se ciascuna delle voci "*F998 – Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità*" e "*F995 – Altre risorse variabili*" supera o meno il 10% del totale generale del Fondo di riferimento. In caso affermativo viene richiesta all'Amministrazione la relativa giustificazione.

Incongruenza 15 (tabella 15)

La modalità di rilevazione della tabella 15 rende pressoché ordinaria una mancata corrispondenza fra risorse e impieghi. Di seguito una breve elencazione di alcune possibilità:

- *Presenza di impieghi a fronte di mancata valorizzazione delle risorse*: si tratta della eventualità in cui a fronte di istituti contrattuali comunque obbligatori (progressioni economiche, indennità di comparto/ente, turno/rischio/disagio ecc.) il fondo, alla data di compilazione del Conto annuale, non risulta formalmente costituito e certificato.
- *Presenza di risorse e parziale valorizzazione degli impieghi*: si tratta di una eventualità frequente, riferita al caso in cui il fondo risulta costituito ma, alla data di compilazione del Conto annuale, alcuni istituti contrattuali (es. produttività/risultato) non risultano ancora erogati.
- *SSN - Presenza di risorse e valorizzazione dei relativi impieghi in eccesso alle risorse*: si tratta di caso ordinario nel comparto Sanità i cui CCNL prevedono che le risorse non utilizzate del Fondo *Fasce/posizione/specificità medica* e del Fondo *Condizioni di lavoro* confluiscano, a consuntivo, nel fondo della premialità dello stesso anno che registra pertanto impieghi superiori alle risorse.
- *Verifica a consuntivo di impieghi in misura inferiore alle risorse*: si tratta della tipica situazione in cui le risorse del Fondo non risultano integralmente utilizzate e sono portate ad incremento del fondo dell'anno successivo secondo le indicazioni del CCNL. Si rammenta che a questo fine è necessaria una formale ricognizione amministrativa, certificata dagli Organi di controllo, che asseveri l'ammontare di risorse di Fondi anni precedenti che risultano non utilizzate né più utilizzabili nell'ambito di tali Fondi. Le somme così calcolate vanno depurate dalle poste che per previsione contrattuale o normativa non possono essere riportate al nuovo Fondo, come le economie su nuovi servizi non realizzati, i risparmi determinati per assenze per malattia ex art. 71, della legge 133/2008 o le quote di premialità non erogate per mancato o parziale raggiungimento dell'obiettivo (cfr. parere Aran AII 132 / 2015).

Poiché la casistica appena esposta fa sì che la mancata corrispondenza fra risorse ed impieghi assuma carattere di normalità, è presente l'incongruenza 15 che chiede di giustificare l'eventualità, non frequente ma comunque possibile, che siano state effettivamente erogate "esattamente" le somme certificate nella sezione risorse della tabella 15.

Incongruenza 16 (scheda SICI)

L'incongruenza è volta a verificare se la data di certificazione del Fondo inserita come risposta alle domande GEN353, GEN354 o GEN355 sia anteriore al primo gennaio dell'anno di riferimento. Nota bene: l'eventuale prassi di certificare quanto meno la costituzione del fondo prima dell'avvio dell'anno di riferimento riflette un valore positivo di previsione delle quantità del fondo in una ottica programmatica dello stesso e non inibisce variazioni dello stesso per evidenze successive (ad esempio in termini di quantificazione esatta delle risorse non utilizzate del fondo per l'anno precedente).

F. Le istruzioni per la rettifica della tabella 15 e della scheda SICI

Per consentire la rettifica, l'aggiornamento o il completamento delle tabelle 15 e delle schede SICI riferite all'anno di rilevazione e ai due anni immediatamente precedenti, è attiva una funzionalità la cui gestione è demandata direttamente all'Amministrazione. È inoltre presente una casella di spunta con la quale l'amministrazione dichiara che il fondo di quell'anno risulta consuntivato, cioè compiutamente certificato ed erogato.

Fino al momento della dichiarazione di consuntivazione, per l'apertura della rettifica delle sole tabelle 15 e delle schede SICI non è quindi necessario l'intervento delle Ragionerie territoriali dello Stato o Uffici centrali di Bilancio.

Per portare in condizione di rettifica attiva la sezione di monitoraggio della contrattazione integrativa, l'Amministrazione deve aprire in SICO il proprio Conto annuale dell'anno sul quale si intendono apportare modifiche e posizionarsi sulla tabella 15. In calce a tale tabella sono presenti le seguenti funzionalità:

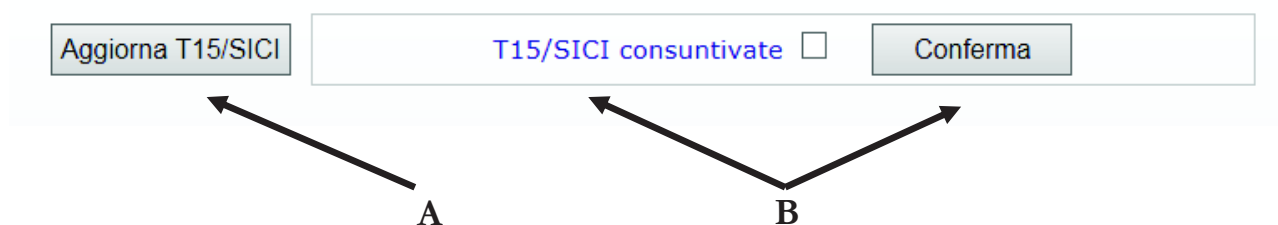


Figura 29 - Tasti per l'aggiornamento e la consuntivazione della tabella 15 e scheda SICI

A. Tasto "Aggiorna T15/SICI"

Consente di mettere in stato di rettifica le sole tabelle 15 e schede SICI al fine di modificare/aggiornare le informazioni in esse riportate.

B. Casella di spunta "T15/SICI consuntivate" e relativo tasto di "Conferma"

Consente all'amministrazione di asseverare in sede di conto annuale che risultano concluse tutte le operazioni relative al fondo dell'annualità su cui si sta operando. **Attenzione:** la conferma della casella di spunta inibirà ogni ulteriore processo di aggiornamento della tabella 15 e della scheda SICI.

Qualora eventi imprevedibili, ad esempio il riscontro di un mero errore materiale di digitazione, dovessero rendere necessaria in seguito la rettifica dei dati, sarà sempre possibile richiedere ai competenti Uffici di controllo di I livello la messa in rettifica attiva del conto e, se del caso, anche la specifica eliminazione della casella di spunta.

Come eseguire le rettifiche della tabella 15 e della scheda SICI

Per rendere modificabili i dati della tabella 15 e della scheda SICI dell'annualità desiderata (ricordando che sono rettificabili unicamente i dati dell'annualità corrente e delle due immediatamente precedenti) è necessario entrare in SICO, selezionare l'anno desiderato, posizionarsi sulla tabella 15 e premere il tasto "Aggiorna T15/SICI" ("A" nella figura precedente).

Questa azione rende editabili sia la tabella 15 sia la scheda SICI e comporta la comparsa di due nuovi tasti:



Figura 30 – Tasto per il salvataggio della tabella 15

C. Tasto “Salva”

Consente di salvare in SICO le informazioni, eventualmente modificate. **Nota bene:** il tasto “Salva” compare anche in coda alla scheda SICI e consente di salvare le informazioni di quella scheda.

D. Tasto “Concludi Agg.to T15/SICI”

Serve per chiudere la fase di aggiornamento ed è presente unicamente in calce alla tabella 15. **Attenzione:** a prescindere se siano state apportate modifiche o meno, la fase di aggiornamento può essere conclusa unicamente se si salvano sia la tabella 15 sia la scheda SICI.

Tabella 15 – Fondi per la contrattazione integrativa

Al fine di una più agevole consultazione, le principali voci di alimentazione del Fondo sono state raccolte in tabelle sinottiche. Relativamente alle destinazioni del fondo si fa riferimento a quanto indicato nella sezione “Monitoraggio della contrattazione integrativa” della presente circolare.

Per quanto riguarda la voce “altre risorse” si rammenta che trattasi di voce residuale e che la sua valorizzazione deve essere opportunamente motivata nello spazio note della scheda SICI. Tale motivazione dovrà essere altresì inviata alla casella di posta elettronica quesiti.sico.contrattointegrativo@tesoro.it.

Personale non dirigente

COSTITUZIONE FONDO

Risorse fisse	Descrizione
Unico importo consolidato anno 2003	Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, come disposto dall'art. 31 c. 2 primo paragrafo del Ccnl 02-05.
Incrementi Ccnl 02-05	Incrementi del Ccnl 02-05 aventi carattere di certezza e stabilità (art. 32 cc. 1 e 2 e c. 7, riferito alle alte professionalità).
Incrementi Ccnl 04-05	Incrementi aventi carattere di certezza e stabilità disposti dall'art. 4 cc. 1 (in caso di Enti locali), 4 (in caso di Camere di Commercio, Industria e Artigianato) e 5 (in caso di Regioni).
Incrementi Ccnl 06-09	Incrementi aventi carattere di certezza e stabilità disposti dall'art. 8 cc. 2 (Enti locali), 5 (Camere di Commercio, Industria e Artigianato), 6 (Regioni) e 7 (Altri enti).
Rideterminazione fondo progressioni storiche	La dichiarazione congiunta n. 14 del Ccnl 02-05, confermata dalla dichiarazione congiunta n. 1 del Ccnl 08-09, ha chiarito che, in occasione di incrementi stipendiali disposti da Ccnl, il Fondo dell'anno va rivalutato in rapporto al nuovo valore del differenziale delle posizioni economiche attribuite ai dipendenti che gravano sul fondo stesso; nella voce “Rideterminazione fondo per progressioni storiche (dich. cong. 14 Ccnl 02-05)” va quindi inserita la somma degli incrementi del Fondo determinati per tale causa dai diversi Ccnl successivi al valore consolidato di partenza (Unico importo consolidato anno 2003).
Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti	Risorse previste dall'art. 15 c. 5 del Ccnl 98 01, parte fissa, operati in occasione di un incremento stabile delle dotazioni organiche e relativa copertura.
RIA e assegni ad personam personale cessato	Inserire l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1 gennaio 2004, come disposto dall'art. 4 c. 2 del Ccnl 00-01. Nota bene: la RIA personale cessato precedente il 1 gennaio 2004 va ricompresa nelle risorse storiche di cui alla voce “Unico importo consolidato anno 2003”.

Risorse variabili	Descrizione
Entrate conto terzi o sponsorizzazioni	Quota delle risorse derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni, eccetera secondo la disciplina prevista dall'art. 43 della legge n. 449/1997, come richiamata dall'art. 4 c. 4 Ccnl 00-01.
Risparmi di gestione	Quota delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 comma 5 Legge 449/97.
Quote per incentivi funzioni tecniche	Incentivi erogati per le funzioni tecniche previste dall'art. 113 del d.lgs. 50/2016.
Incentivi progettazione ex Merloni	(unicamente per procedimenti avviati prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 50/2016) Art. 92 cc. 5,6 d.lgs. 163/06
Recupero evasione ICI	Inserire le risorse riferibili all'articolo 59 c. 1 L. p del DLgs 446/97 nel quale si prevede che, ai fini del potenziamento degli uffici tributari del comune, ai sensi dell'articolo 3, comma 57, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono essere attribuiti compensi incentivanti al personale addetto.

Risorse variabili	Descrizione
Specifiche disposizioni di legge	Somme che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni (art. 15 c. 1 lettera K del Ccnl 98-01) ad eccezione delle quote incentivi per le funzioni tecniche art. 118 DLgs 50/2016 (sommati ove presenti, agli incentivi alla progettazione ex art. 43 L. 449/97) e del recupero evasione ICI che debbono essere inserite nelle voci corrispondenti.
Risparmi da straordinario	Inserire gli eventuali risparmi di spesa per straordinario che vanno ad incrementare per l'anno di riferimento e su base una tantum le risorse del Fondo secondo quanto previsto dall'ultimo paragrafo dell'art. 14 del Ccnl 98-01.
Decurtazioni	Descrizione
Decurtazione permanente	Art. 1 c. 456 L. 147/2013
Decurtazione rispetto limite 2016	Art. 23 c. 2 d.lgs 75/2017
Altre decurtazioni	Ulteriori decurtazioni (es. per recupero erogazioni effettuate in eccesso in passato).

Personale dirigente

COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

Risorse fisse	Descrizione
Posizione e risultato anno 1998	Inserire le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate ai sensi dell'art. 26 c. 1 lettera a del Ccnl contratto del 98-01.
Incrementi Ccnl 98-01	Incrementi disposti dall'art. 26 c. 1 L. d. (1,25% monte salari 2000).
Incrementi Ccnl 02-05	Incrementi disposti dall'art. 23 c. 1 (520 euro) e c. 3 (1,66% monte salari 2001).
Incrementi Ccnl 04-05	Incrementi disposti dall'art. 4 c. 1 (1.144 euro) e c. 4 (0,89% monte salari 2003).
Incrementi Ccnl 06-09	Inserire gli incrementi disposti dall'art. 16 c. 1 (478,40 euro) e c. 4 (1,78% monte salari 2005). Nota bene: i possibili adeguamenti disposti dal comma 2 del valore delle posizioni non ricoperte non possono comportare alcuna crescita delle risorse destinate ai dirigenti in quanto il testo contrattuale precisa che vanno operati "nei limiti" di tali risorse.
Incrementi Ccnl 08-09	Incrementi disposti dall'art. 5 c. 1 (611,00 euro) e c. 4 (0,73% monte salari 2007). Nota bene: i possibili adeguamenti disposti dal comma 2 del valore delle posizioni non ricoperte non possono comportare alcuna crescita delle risorse destinate ai dirigenti in quanto il testo contrattuale precisa che vanno operati "nei limiti" di tali risorse.
Processi di decentramento	Inserire le somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito della attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni (art. 26 c. 1 L. f Ccnl 98-01).
Ria e maturato economico personale cessato	Inserire l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lett. b del Ccnl 94-97 dei dirigenti comunque cessati dal servizio, come disposto dall'art. 26 c. 1 L. g del Ccnl 98-01.
Incrementi dotazione organica o riorganizzazione stabile dei servizi	Inserire le risorse previste dall'art. 26 c. 3 del Ccnl 98-01, parte fissa, in occasione di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche.
Riduzione stabile organico dirigenti	Inserire gli eventuali incrementi derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale e quantificati in una quota non superiore al 6% del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, secondo le disposizioni dell'art. 26 c. 5 del Ccnl 98-01.

Risorse variabili	Descrizione
Recupero evasione ICI	Inserire le risorse riferibili all'articolo 59 c. 1 L. p del DLgs 446/97 nel quale si prevede che, ai fini del potenziamento degli uffici tributari del comune, ai sensi dell'articolo 3, comma 57, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono essere attribuiti compensi incentivanti al personale addetto.
Entrate conto terzi o sponsorizzazioni	Inserire le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 secondo le disposizioni dell'art. 26 c. 1 L. b del Ccnl 98-01.
Risparmi di gestione	Quota delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 comma 5 Legge 449/97.
Incarichi da soggetti terzi	Inserire gli importi degli incarichi conferiti da soggetti terzi, pubblici o privati, e da questi remunerati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20, cc. 3-5 del Ccnl 06 09 (onnicomprendività).
Specifiche disposizioni di legge	Inserire le somme che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza ai sensi dell'art. 20 c. 2 del Ccnl 06-09, ad eccezione di sponsorizzazioni e recupero evasione ICI che debbono essere inserite nelle voci corrispondenti.
Riorganizzazione	Inserire le risorse previste dall'art. 26 c. 3 del Ccnl 98 01, parte variabile, in caso di processi di riorganizzazione di carattere eccezionale, cioè una tantum.
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente	Inserire i relativi importi ai sensi dell'art. 37 del Ccnl 98-01.
Integrazione 1,2%	Eventuale conferma delle risorse previste dall'art. 26 c. 2 del Ccnl 98-01, concernente la possibilità di integrare il fondo sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari 1997 della dirigenza.
Economie aggiuntive (art. 16, cc. 4-5 L. 111/2011)	Inserire la quota di risparmi aggiuntivi derivanti dai piani di razionalizzazione che la norma destina alla contrattazione integrativa.
Somme non utilizzate Fondo anno precedente	Articoli 27 c. 9 e 28 c. 2 del Ccnl 98-01.
Decurtazioni	Descrizione
Decurtazione fondo 3.356,97 Euro	Art. 1 c.3 L. e Ccnl 00-01
Decurtazione permanente	Art. 1 c. 456 L. 147/2013
Decurtazione rispetto limite 2016	Art. 23 c. 2 d.lgs 75/2017
Altre decurtazioni	Ulteriori decurtazioni (es. per recupero erogazioni effettuate in eccesso in passato).